

XII LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 122

Estratto del processo verbale della seduta n. 23 del 17 aprile 2019.

Oggetto: Artt. 30 e 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale. Modifica.

Zanin Piero Mauro	Presidente	Assente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Gabrovec Igor	Consigliere Segretario	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Assente
Zanon Emanuele	Consigliere Segretario	Presente

Assistono:

il Segretario generale Franco Zubin

il Vice Segretario generale Alessandra Cammaroto

Verbalizza Arianna Scudiero - P.O. Organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione

SM/..

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Artt. 30 e 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale. Modifica.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 25 del Contratto collettivo regionale del lavoro – Area della dirigenza del personale di comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, che disciplina la verifica dei risultati e la valutazione dei dirigenti;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 5, come novellato dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 17 febbraio 2004, n. 4, il quale prevede che la verifica dei risultati e la valutazione dei dirigenti sono disciplinate, per quanto concerne il Consiglio regionale, con atti di autorganizzazione del Consiglio medesimo;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ("Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale"), ed in particolare il capo V ("Valutazione della prestazione");

VISTO l'articolo 1 bis della legge regionale 17 aprile 2000, n. 8 (Ordinamento ed organizzazione del Consiglio regionale), come integralmente sostituito dall'articolo 12 della legge regionale 20 novembre 2018, n. 26 (Modifiche a leggi regionali in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, disposizioni in materia di funzione pubblica della Regione, nonché modifica alla legge regionale 2/2015 concernente il trattamento economico dei consiglieri e degli assessori regionali) che supera la strutturazione interna della Segreteria generale del Consiglio regionale in Aree organizzative;

DATO ATTO che l'articolo 12, comma 2, della succitata legge regionale 26/2018, come integrato dall'articolo 12, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021) stabilisce che la nuova versione del suddetto articolo 1 bis della legge regionale 8/2000 ha efficacia dall'1 gennaio 2019 e che da tale data le funzioni di Vice Segretario generale coordinatore dell'Area generale sono sostituite dalle funzioni di Vice Segretario generale previste dal suddetto articolo 1 bis;

VISTO l'articolo 30 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019, il quale prevede che le prestazioni e le competenze organizzative dei dirigenti sono soggette a valutazione annuale secondo le modalità previste da un apposito Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale e che per siffatte valutazioni l'Ufficio di Presidenza si avvale di un Organismo indipendente di valutazione;

VISTO l'articolo 31 del citato regolamento che disciplina la composizione e le attribuzioni dell'Organismo indipendente di valutazione e in particolare il comma 5, il quale stabilisce, tra l'altro, che l'Organismo medesimo: garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione; è responsabile della corretta applicazione del complessivo sistema di valutazione;

predisporre i criteri e i parametri di riferimento per la valutazione della prestazione individuale della dirigenza consiliare; promuove i necessari interventi di aggiornamento del sistema di valutazione al fine di assicurarne l'adeguatezza nel tempo;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 433 del 28 febbraio 2017, con la quale è stato approvato il "Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale", il quale trova applicazione a decorrere dal procedimento di valutazione relativo all'anno 2017;

RILEVATA l'esigenza di apportare le necessarie modifiche tecniche al suddetto Modello di valutazione conseguenti alla soppressione delle Aree della Segreteria generale e alle nuove funzioni attribuite al Vice Segretario generale;

DATO ATTO CHE l'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale, nominato con propria deliberazione n. 564 del 28 dicembre 2017:

- nella riunione del 13 novembre 2018, in fase conclusiva del procedimento di valutazione relativo all'anno 2017, verificata la non congruità del previsto criterio della deviazione *standard* in base al quale valutare la capacità del dirigente di valutazione differenziata dei propri collaboratori, e ciò in considerazione delle ridotte dimensioni delle strutture consiliari, ha ravvisato l'opportunità di prevedere un criterio più efficace per la valutazione la competenza organizzativa in questione;
- nelle riunioni del 13 febbraio e 28 marzo 2019, ha proposto le seguenti modifiche al Modello di valutazione della dirigenza consiliare:
  - determinare il punteggio riferito alla parte obiettivi del Vice Segretario generale in modo coincidente per l'80% con la media del punteggio riferito alla parte obiettivi dei Servizi a cui è preposto (o, se preposto ad un unico Servizio, con il punteggio di conseguimento degli obiettivi del Servizio medesimo) e per il restante 20% con la media del punteggio riferito agli obiettivi del Segretario generale;
  - attribuire alla figura del Vice Segretario generale la stessa distribuzione dei pesi tra i raggruppamenti omogenei di competenze prevista per il Segretario generale;
  - modificare la distribuzione del peso tra i due fattori valutativi, in modo da assicurare maggiore aderenza al principio generale contenuto di cui all'articolo 9 del d.lgs. 150/2009, secondo il quale la parte riferita agli obiettivi di *performance* dovrebbe essere prevalente nell'ambito della valutazione complessiva della dirigenza;
  - prevedere, con riferimento agli obiettivi di tipo qualitativo, una soglia minima di qualità attesa dal prodotto fornito dal valutato (7/10); al di sotto di tale soglia l'obiettivo non si considera raggiunto; esplicitare che il giudizio oltre tale soglia determina una valutazione in percentuale diretta (es. 8/10 = 80%) del grado di raggiungimento dell'intervento;
  - prevedere che, con riferimento alla capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori, il dirigente sia valutato dall'Organismo indipendente di valutazione sulla base dell'esame delle singole schede di valutazione dei collaboratori e sul riscontro della correttezza della procedura seguita nell'ambito dell'intero procedimento valutativo;

- sopprimere i periodi relativi alla previsione della valutazione “*bottom up*” e alla predisposizione di modelli o procedure di autovalutazione per la dirigenza;
- introdurre la possibilità per l’Organismo indipendente di valutazione di svolgere delle interviste con il personale dipendente assegnato alle strutture consiliari al fine di riscontrare la correttezza e l’adeguatezza delle procedure seguite dal dirigente nell’ambito dell’intero procedimento; dei risultati di queste interviste si tiene conto nella valutazione delle competenze manageriali e relazionali dei dirigenti;
- ricondurre il ruolo dell’OIV - organo terzo, esterno ed indipendente - alle competenze che, nell’ambito del ciclo della prestazione, gli sono proprie e pertanto: soppressione dell’intervento diretto e sostanziale nella valutazione della parte comportamentale dei dirigenti, compresi quelli di vertice, con ciò permanendo il riscontro del grado di conseguimento degli obiettivi annuali e la validazione del sistema complessivo di valutazione; quanto al giudizio sulle competenze organizzative dei dirigenti di vertice, all’Organismo compete la validazione delle valutazioni;
- superare per il Capo di Gabinetto il giudizio sulla capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori, considerato il limitatissimo numero di dipendenti allo stesso assegnati;
- prevedere che i dirigenti che cessano dall’incarico durante il corso dell’anno, presentino una sintetica relazione sull’attività posta in essere, con riferimento agli interventi previsti dal Piano della prestazione nel periodo di vigenza del relativo incarico; per quanto riguarda la valutazione della parte comportamentale, questa deve essere effettuata in tempi ravvicinati alla cessazione dall’incarico (30 giorni);

RITENUTO opportuno dare seguito alle osservazioni e suggerimenti dell’Organismo indipendente di valutazione;

RITENUTO pertanto di sostituire, a decorrere dal procedimento valutativo per l’anno 2019, il vigente Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza consiliare con quello allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

INFORMATE, con *e-mail* di data 10 aprile 2019, le Organizzazioni sindacali, ai sensi dell’articolo 36 del Contratto collettivo di comparto del personale non dirigente – triennio normativo ed economico 2016-2018;

VISTO l’articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

### **delibera**

1. Il “Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale”, approvato con propria deliberazione n. 433 del 28 febbraio 2017, è sostituito da quello allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. Il modello di cui al punto 1 trova applicazione a decorrere dal procedimento di valutazione relativo all’anno 2019.

- omissis -

IL VICE PRESIDENTE  
Stefano Mazzolini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Franco Zubin

# Elenco firmatari

*ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: FRANCO ZUBIN  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 24/04/2019 14:54:33*

*NOME: STEFANO MAZZOLINI  
CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*  
DATA FIRMA: 06/05/2019 12:22:19*